

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348854
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	viola
--------------------	-------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	benedettino femminile
<b>LDCN - Denominazione</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Ricasoli, 58/60
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria dell'Accademia
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	n.17
<b>INVD - Data</b>	1988
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	conservatorio
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Conservatorio di Musica L. Cherubini
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio (ex)
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1911/ ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1996
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1765
<b>DTSF - A</b>	1765
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi diagnostiche
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gagliano Giovanni di Nicola
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1740/ 1806
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00010484

### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di abete/ intaglio, verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di faggio/ intaglio, verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di ebano/ piallatura, tornitura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di acero/ intaglio, verniciatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	60.9
<b>MISL - Larghezza</b>	23
<b>MISV - Varie</b>	larghezza superiore fondo mm 183

### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La tavola armonica presenta due piccole fessure, una all'estremità superiore sinistra e una a quella inferiore destra rincollate di testa. Il capotasto inferiore è deformato e presenta un inizio di scollatura. Le punte sono molto consumate e la superiore destra è rotta. E' presente una lunga scollatura tra la tavola e la fascia inferiore destra, in prossimità dello zocchetto. Il fondo presenta una piccola frattura in prossimità della commettitura, nella zona inferiore.

### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete rosso a taglio radiale con indentature e venatura parallela alla commettitura, molto stretta al centro e più larga ai bordi, piuttosto disomogenea. Sono presenti due piccoli perni di posizionamento infissi sulla linea della commettitura e tangenti al filetto nello zocchetto superiore e nell'inferiore. Le "effe" sono di media lunghezza, molto distanti fra loro e piuttosto oblique. Il fondo è in tre pezzi di Acero a taglio radiale. Il pezzo di sinistra e quello ad esso attiguo sono simili e presentano nella zona inferiore un lieve marezzatura media discendente dal centro verso i bordi, mentre il pezzo di destra è del tutto privo di marezzatura e mostra un'unica larga specchiatura nella zona superiore. La nocetta è originale ed integra, di forma circolare e piuttosto alta, con base chiusa e lievemente spostata verso destra rispetto alla commettitura. Le sei fasce sono di Acero a taglio sub - radiale verso la commettitura, privo di marezzatura. Il manico è originale, di Acero non marezzato. La testa è solidale con il manico. Il riccio, di piccole dimensioni, è piuttosto asimmetrico, con il perno di destra poco più basso e più lungo di quello di sinistra. La vernice è di colore bruno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la tavola
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SL-I-C-I-H[?]+
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di liutaio
<b>STMP - Posizione</b>	sul ponticello
<b>STMD - Descrizione</b>	V.D.Z.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Lo strumento non compare nell'inventario degli strumenti del Conservatorio redatto nel 1867 ed è descritto per la prima volta da Leto Bargagna nel 1911. Deve quindi essere entrato in collezione in quel periodo. L'unica ulteriore menzione che ne è emersa si trova in una perizia di Carlo Bisiach del 16 Dicembre 1925 in cui si evidenzia la presenza di rotture mai riparate che si sono aperte e per il quale il liutaio propone un intervento atto a fare scomparire tali "spacchi" oltre alla sostituzione della montatura, del ponticello e delle corde. Lo stato in cui lo strumento è conservato suggerisce che il lavoro non sia poi stato eseguito. Lo strumento è riconducibile alla scuola napoletana e in particolare alla bottega Gagliano all'epoca in cui vi lavorava anche l'ottimo Giovanni I, figlio di Nicolò. L'attribuzione è suffragata dalla scelta dei materiali, dalla tecnica esecutiva e dal modello di riferimento. La testa, originale ed integra, è concepita nel modo tipico del lavoro di questa bottega tra la fine del Settecento e il primo Ottocento, con ganasce allungate e semplificate nel movimento, la gola molto profonda, perni prominenti e dalle estremità arrotondate, voluta molto spostata in avanti rispetto alla cassetta dei piroli e leggermente ellittica, con una lieve inclinazione dell'asse verso il basso. Lo sviluppo non rispetta un modello geometrico. Tipico della famiglia Gagliano, inoltre, è il fissaggio del manico con unico chiodo centrale. Le "effe" sono tagliate con taglio perpendicolare alla curva della bombatura e le punte, come spesso si trova nei lavori della famiglia Gagliano, sono spioventi. Tipico dei Gagliano, è anche l'uso del Faggio per le controfasce e le filettature. Lo schema che contiene il contorno dello strumento è costituito da un trapezio a base lievemente più larga che nei violini, determinato dal maggior sviluppo della parte inferiore, adatto al timbro del suono della viola e finalizzato all'ottenimento di un maggior volume d'aria in una viola di così piccolo formato. Questo sviluppo, nella tavola superiore ha come immediata conseguenza l'accentuato piazzamento obliquo e distanziato delle "effe" per ampliare la zona centrale vibrante. Lo strumento si trova ancora nelle condizioni originali e per questo risulta di particolare interesse storico. L'impostazione del manico è ancora "barocca" anche se lo strumento è databile ai primi dell'Ottocento.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	comodato d'uso
<b>ACQN - Nome</b>	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1996
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze/ SBAS FI
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Istruzione, dell'Universita e della Ricerca
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Giunti
<b>FTAT - Note</b>	tavola
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 550756
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 550757
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 550758
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bargagna L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004679
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 20, n. 8
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gai V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 103, n. 17
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Antichi strumenti

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004676
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 46, n. 17
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 30
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Gli strumenti musicali raccolti nel R. Istituto "L. Cherubini" di Firenze
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1912
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Antichi strumenti dalla raccolta dei Medici e dei Lorena alla formazione del Museo del Conservatorio Cherubini
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1980
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Bognetti L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2003
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bellini F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	Paolilli C./ Manco C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.